

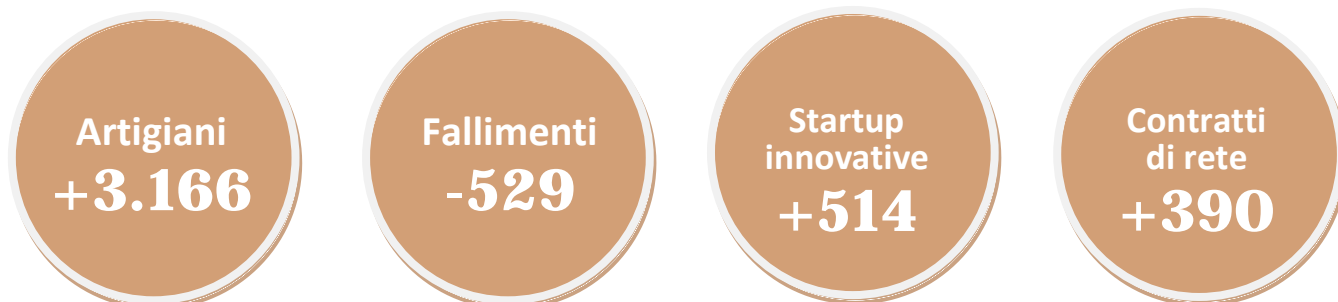
MOVIMPRESE - NATALITA' E MORTALITA' DELLE IMPRESE ITALIANE REGISTRATE ALLE CAMERE DI COMMERCIO - II TRIMESTRE 2017

## Imprese: +36mila tra aprile e giugno, ma la 'corsa' rallenta

Più dinamici servizi alle imprese, attività professionali e turismo

Migliora il saldo degli artigiani (+3.200)

### DA SAPERE



Roma, 25 luglio 2017 – Aumenta il numero delle imprese italiane, ma la crescita rallenta il passo. Iscrizioni, cessazioni e tasso di incremento del tessuto imprenditoriale sono, infatti, in frenata nel secondo trimestre del 2017 rispetto allo stesso periodo del 2016. Tra aprile e giugno le nuove imprese sono state 92.500 (contro le 98.500 di un anno fa), le cessazioni 56.700 (contro 60.400) e il saldo si è attestato a 35.800 imprese in più rispetto a marzo (nel 2016 erano 38.100).

A livello territoriale, tutte le regioni fanno segnare un saldo positivo di imprese, ma nessuna area migliora l'andamento rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno. Tra i settori, quelli più dinamici tra aprile e giugno sono stati: servizi alle imprese (+8.153 unità nel trimestre), commercio (+6.872) e turismo (+5.659). Nota positiva, infine, per le imprese artigiane che continuano a migliorare – pur se lievemente - il proprio saldo trimestrale per il quarto anno consecutivo (+3.166 nel 2017).

E' questa - in estrema sintesi - la dinamica che emerge dalla lettura dei dati ufficiali sulla natalità e mortalità delle imprese italiane nel secondo trimestre 2017, diffusi da **Unioncamere - InfoCamere**. Tutti i dati sono disponibili online all'indirizzo [www.infocamere.it/movimprese](http://www.infocamere.it/movimprese).

*"L'avanzata del tessuto imprenditoriale è un segnale incoraggiante, ma occorre accelerarne il cammino. La digitalizzazione è la via maestra da percorrere perché è uno straordinario moltiplicatore di esportazioni e di innovazione" è il commento del presidente di Unioncamere, Ivan Lo Bello. " Per questo le Camere di commercio stanno lavorando alla diffusione della cultura e dell'utilizzo delle tecnologie digitali anche attraverso la costituzione di 77 Punti Impresa Digitale (PID) all'interno del Piano nazionale Industria 4.0" .*

## Le tendenze in atto

### TOTALE IMPRESE

Sebbene positivo, il bilancio anagrafico del secondo trimestre dell'anno segna un rallentamento della vitalità imprenditoriale rispetto al recente passato. Dopo la lunga contrazione dei valori del saldo che aveva contrassegnato i secondi trimestri del periodo 2010-2013, dal 2014 il sistema imprenditoriale ha invertito la rotta riprendendo una dinamica di saldi crescenti che però – come certifica il dato dell'ultimo trimestre – si è rapidamente consolidata intorno al valore medio di circa 400 imprese in più al giorno.

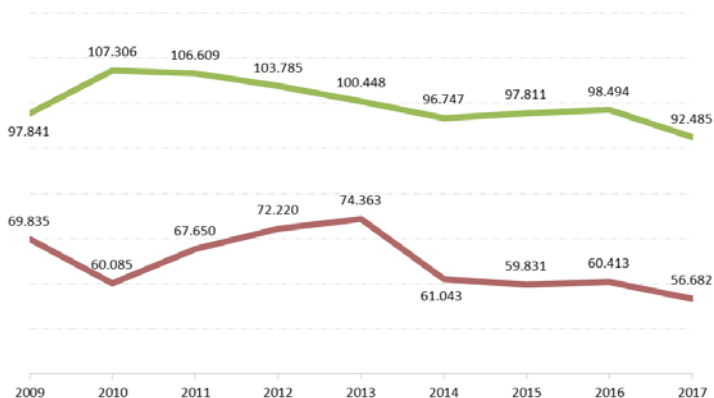
Il fenomeno si apprezza compiutamente analizzando l'andamento di aperture e chiusure negli anni successivi all'esplosione della crisi. Se la 'svolta' del 2014 aveva coinciso con l'interruzione della forte emorragia di imprese del quinquennio precedente (tendenza più che confermata negli anni seguenti), dal lato delle aperture di imprese la mini-spinta si è esaurita nel biennio 2015-2016, lasciando al II trimestre 2017 la palma del risultato trimestrale di aperture (92.485) meno brillante dal 2009.

### IMPRESSE ARTIGIANE

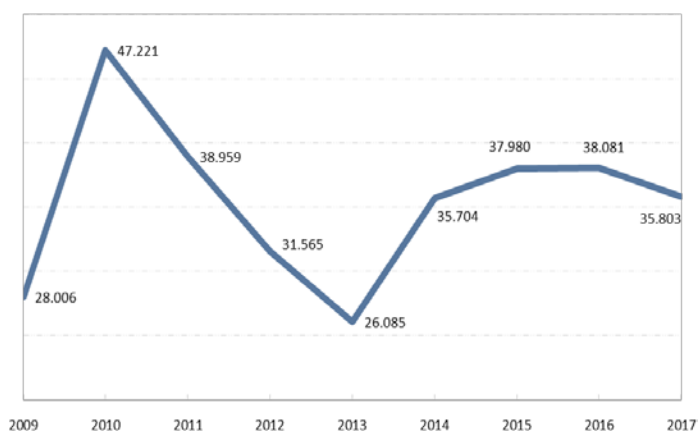
Il secondo trimestre 2017 consolida invece il percorso, pur faticoso, di ricostruzione dello stock delle imprese artigiane. A differenza del totale delle imprese, per il comparto artigiano questo è il quarto anno consecutivo (dopo il 'record' del 2013, in cui il saldo sconfinò per la prima volta in campo negativo) in cui il trimestre primaverile si chiude in positivo e, soprattutto, in progressione rispetto a quello dell'anno precedente.

Sull'altra faccia della medaglia, tuttavia, va detto che anche per gli artigiani il risultato è frutto di una forte e continua contrazione della vitalità del sistema: sia le iscrizioni (22.104) sia le cessazioni (18.938) del secondo trimestre 2017 rappresentano il 'minimo storico' degli ultimi otto anni.

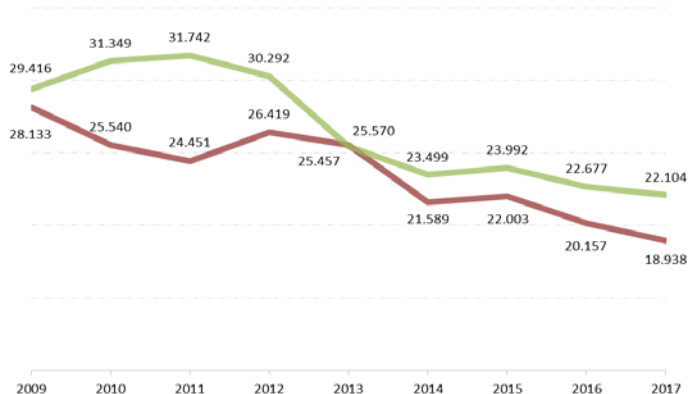
TOTALE imprese: iscrizioni e cessazioni nel II trimestre



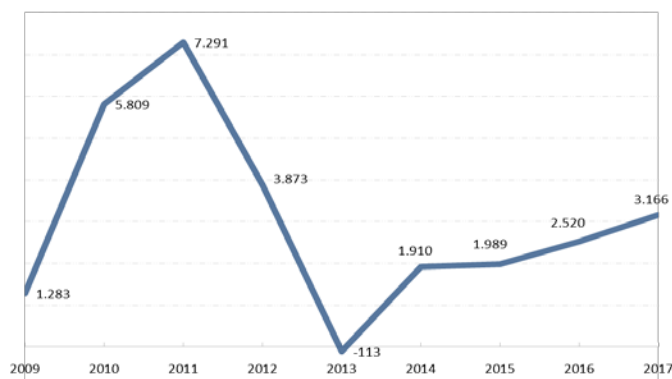
TOTALE imprese: saldo nel II trimestre



Imprese ARTIGIANE: iscrizioni e cessazioni nel II trimestre



Imprese ARTIGIANE: saldo nel II trimestre



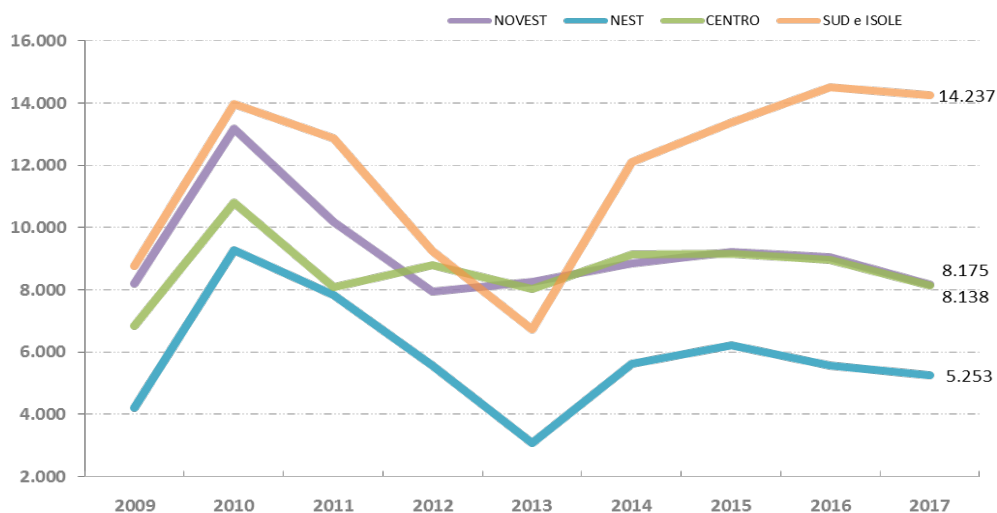
**Il territorio** – Poco meno del 40% di tutto il saldo del secondo trimestre dell'anno è localizzato nelle regioni del Mezzogiorno. Stessa quota (il 23% circa) è appannaggio delle due circoscrizioni del Nord-Ovest e del Centro, mentre il restante 15% è al Nord-Est. Il rallentamento della dinamica anagrafica rispetto al triennio precedente

si riflette in tutte le macro-aree, anche se Sud e Nord-Est si segnalano per una più apprezzabile tenuta rispetto al 2016.

Guardando agli ultimi otto anni, le performance del trimestre di primavera fanno emergere la rincorsa del Centro sul Nord-Ovest, conclusa nel 2012 con il sorpasso e, da allora, contrassegnata da un andamento delle due macro-aree praticamente sovrapposto.

Tra le regioni, i bilanci più positivi si registrano in Lombardia (+5.334 il saldo tra aperture e chiusure di imprese nel trimestre), Lazio (+5.474) e Campania (+5.807).

### SALDO imprese per area geografica nel II trimestre dell'anno



**Tab. 3 – Nati-mortalità delle imprese per grandi circoscrizioni territoriali e regioni – Il trimestre 2017**

Aree geografiche	VALORI ASSOLUTI							
	Iscrizioni	di cui artigiane	Cessazioni	di cui artigiane	Saldo	di cui artigiane	Registrate al 31.03.2017	di cui artigiane
NORD-OVEST	23.340	7.195	15.165	5.871	8.175	1.324	1.572.139	419.396
NORD-EST	15.637	5.101	10.384	4.432	5.253	669	1.159.135	313.597
CENTRO	19.978	4.745	11.840	4.045	8.138	700	1.328.403	269.545
SUD E ISOLE	33.530	5.063	19.293	4.590	14.237	473	2.020.084	330.589
<b>ITALIA</b>	<b>92.485</b>	<b>22.104</b>	<b>56.682</b>	<b>18.938</b>	<b>35.803</b>	<b>3.166</b>	<b>6.079.761</b>	<b>1.333.127</b>

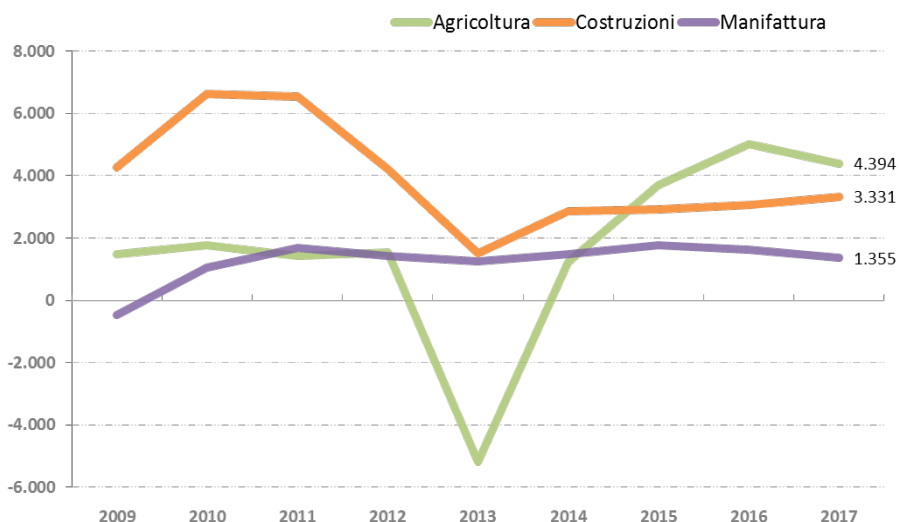
Regioni	Saldo II trim 2017	Registrate al 31.03.2017	Tasso di crescita II trim 2017	Regioni	Saldo II trim 2017	Registrate al 31.03.2017	Tasso di crescita II trim 2017
PIEMONTE	1.958	437.338	0,45	MARCHE	973	172.040	0,57
VALLE D'AOSTA	93	12.634	0,74	LAZIO	4.477	647.074	0,70
LOMBARDIA	5.334	959.454	0,56	ABRUZZO	804	147.847	0,55
TRENTINO - A. A.	611	109.853	0,56	MOLISE	256	35.309	0,73
VENETO	2.248	487.907	0,46	CAMPANIA	4.260	582.098	0,74
FRIULI - V. G.	373	103.424	0,36	PUGLIA	3.005	380.964	0,79
LIGURIA	790	162.713	0,49	BASILICATA	444	60.066	0,74
EMILIA ROMAGNA	2.021	457.951	0,44	CALABRIA	1.226	185.437	0,67
TOSCANA	2.132	414.674	0,52	SICILIA	3.297	459.244	0,72
UMBRIA	556	94.615	0,59	SARDEGNA	945	169.119	0,56
				<b>ITALIA</b>	<b>35.803</b>	<b>6.079.761</b>	<b>0,59</b>

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

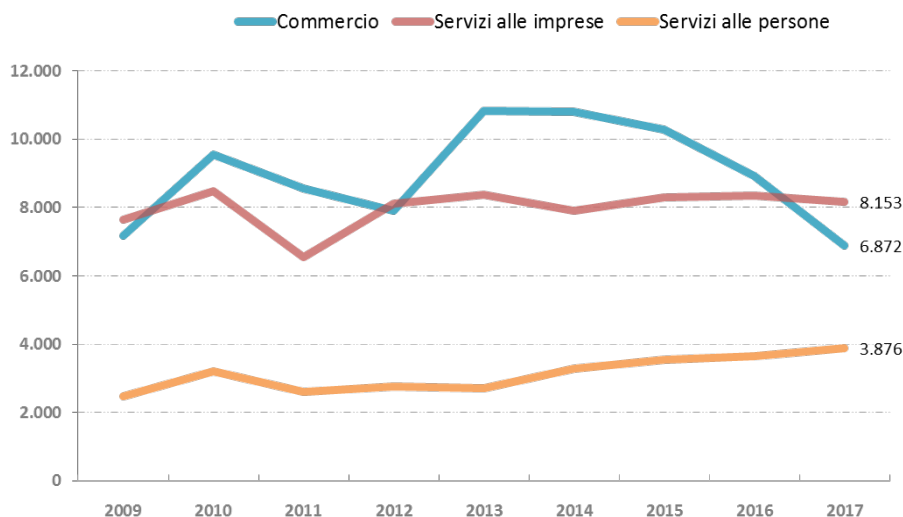
**I settori** – Il trimestre primaverile evidenzia come a dare il contributo più consistente alla crescita della base imprenditoriale siano stati i settori dei servizi alle imprese (+8.153) e del commercio (+6.872). A seguire l'agricoltura (+4.394), le costruzioni (+3.331) e le attività manifatturiere (+1.335).

Rispetto al recente passato, i dati evidenziano però alcune peculiarità nell'evoluzione delle dinamiche settoriali. I comparti che negli ultimi anni (in particolare dal 2011) mostrano una tenuta più lineare del saldo aprile-giugno, sono quelli

**TOTALE imprese: saldo per settori nel II trimestre dell'anno**



**TOTALE imprese: saldo per settori nel II trimestre dell'anno**



dei servizi (a imprese e persone) e della manifattura. Nel caso dei servizi alle persone, il trend del saldo del II trimestre è in crescita continua dal 2013. Per contro, il buon risultato assoluto del commercio rappresenta il valore meno brillante degli ultimi otto anni, e il quarto consecutivo in contrazione dal massimo toccato nel 2013.

Per le costruzioni, invece, il dato del II trimestre 2017 conferma il trend di lieve ripresa registrato nel corrispondente trimestre dei tre anni precedenti. Piccola frenata, infine per l'agricoltura, comunque in significativa e continua ripresa dopo la 'caduta' del secondo trimestre 2013.

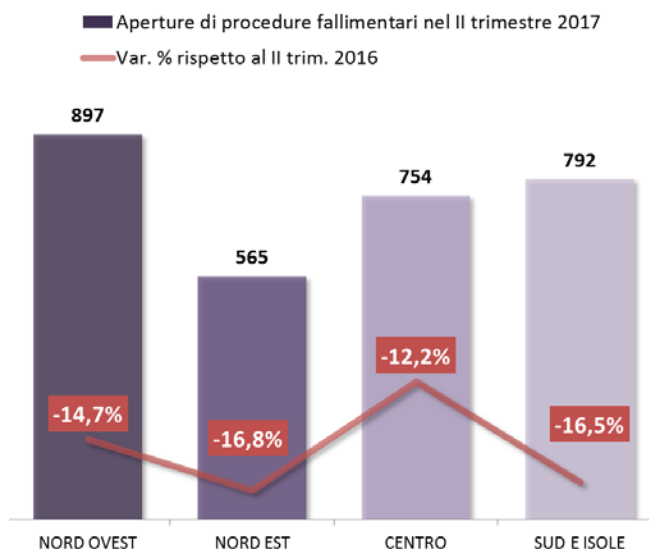
**Tab. 6 - Stock, saldi e tassi di variazione degli stock rispetto al 31.03.2017**

Totale imprese e imprese artigiane nei principali settori

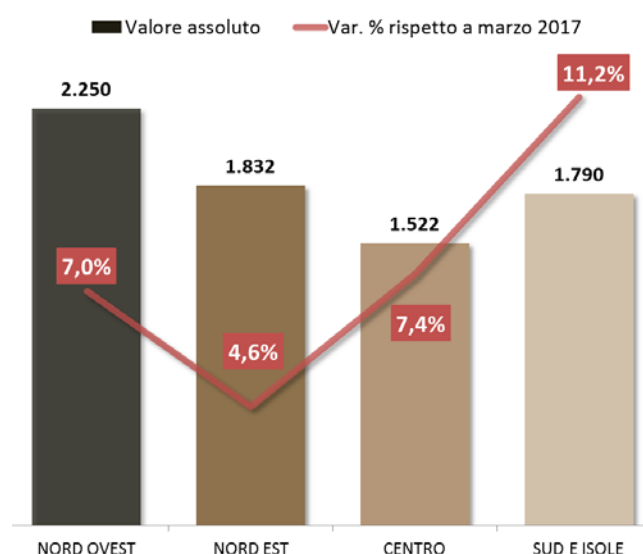
SETTORI DI ATTIVITA'	Registrate al		Saldo		Var. %	
	31 marzo 2017		nel II trimestre		trimestrale	
	Totale imprese	di cui artigiane	Totale imprese	di cui artigiane	Totale imprese	di cui artigiane
Agricoltura	754.710	9.863	4.394	27	0,59%	0,27%
Attività manifatturiere	600.535	312.096	1.355	-39	0,23%	-0,01%
Costruzioni	838.977	505.433	3.331	886	0,40%	0,18%
Commercio	1.544.314	85.351	6.872	164	0,45%	0,19%
Servizi alle imprese	818.564	89.107	8.153	1.006	1,00%	1,14%
Servizi alla persona	385.344	194.421	3.876	1.187	1,02%	0,61%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

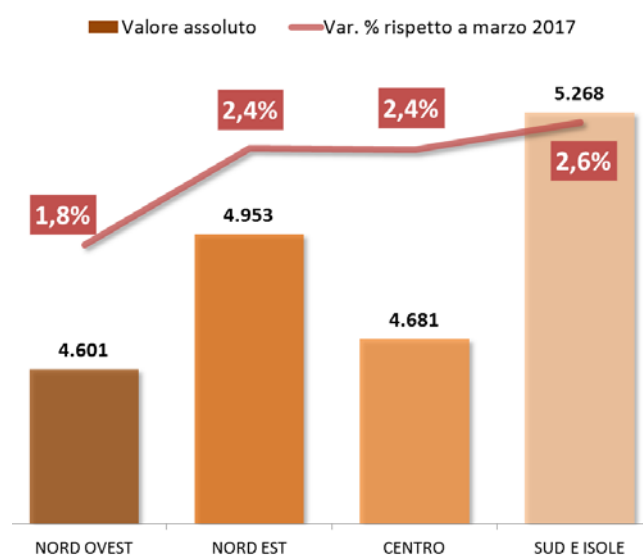
**Fallimenti** - Continua il trend in miglioramento dei fallimenti delle imprese italiane: tra aprile e giugno 2017 sono fallite 3.008 imprese, contro le oltre 3.537 del corrispondente periodo del 2016. In termini percentuali, la frenata è stata del 15% e segna una conferma del risultato dello scorso anno dove si era già registrata una flessione del 3%, rispetto al 2015. In relazione alla struttura imprenditoriale italiana, il fenomeno delle aperture di procedure fallimentari riguarda dunque un numero di imprese molto limitato, nell'ordine di 1,9 unità ogni mille.



**Startup** - A fine giugno 2017 il numero di startup innovative iscritte alla sezione speciale del Registro delle Imprese è pari a 7.394, in aumento di 514 unità rispetto alla fine di marzo (+7,5%). Le startup rappresentano lo 0,5% delle 1,6 milioni di società di capitali attive in Italia. Nella distribuzione per settori di attività, il 70,6% fornisce servizi alle imprese, il 19,6% opera nei settori dell'industria in senso stretto, mentre il 4% opera nel commercio. In valore assoluto la Lombardia rimane la regione in cui è localizzato il maggior numero di startup innovative: 1.694, pari al 22,9% del totale nazionale.



**Contratti di rete** Al 3 luglio scorso questo modello di aggregazione tra imprese ha toccato quota 3.869, coinvolgendo 19.500 aziende sparse su tutto il territorio nazionale, nessuna provincia esclusa. A livello regionale, la Lombardia è la prima regione italiana per numero di imprese che hanno stipulato un contratto di rete (3.010), seguita da Veneto (1.927) e Lazio (1.893). Al netto di Roma e Milano cui va il naturale primato per numerosità di aziende coinvolte (entrambe sopra le mille realtà, rispettivamente 1.207 e 1.018), da questa mappa emerge la forte vocazione di alcune province medio-piccole alla collaborazione tra imprese, come Salerno (514), Udine (490), Brescia (461) e Latina (441) tutte tra le prime dieci posizioni della classifica provinciale.



**TOTALE IMPRESE E DI CUI ARTIGIANE – Il trimestre 2017**
**Imprese registrate al 30 giugno 2017 e saldo nel II trimestre per provincia - Valori assoluti**

PROVINCE	Imprese registrate		Saldo nel II trimestre		PROVINCE	Imprese registrate		Saldo nel II trimestre	
	Totale	di cui artigiane	Totale	di cui artigiane		Totale	di cui artigiane	Totale	di cui artigiane
AGRIGENTO	40.134	6.014	358	13	MESSINA	60.272	11.118	506	-31
ALESSANDRIA	43.490	11.350	92	-9	MILANO	375.440	70.611	2.685	353
ANCONA	46.477	11.674	250	48	MODENA	73.821	21.024	353	86
AOSTA	12.634	3.738	93	57	MONZA E BRIANZA	73.769	22.536	451	75
AREZZO	37.821	10.168	172	3	NAPOLI	291.089	28.590	2.205	63
ASCOLI PICENO	24.632	5.818	133	-14	NOVARA	30.496	9.487	191	37
ASTI	23.776	6.227	122	14	NUORO	28.800	6.479	231	34
AVELLINO	43.924	6.841	372	7	ORISTANO	14.356	3.001	64	-48
BARI	150.102	27.868	948	34	PADOVA	98.807	26.004	415	-41
BELLUNO	15.870	5.046	75	9	PALERMO	96.297	14.455	452	138
BENEVENTO	35.015	4.694	237	-11	PARMA	46.038	12.522	150	-9
BERGAMO	95.536	31.108	411	80	PAVIA	47.432	14.360	201	36
BIELLA	18.062	5.255	9	-9	PERUGIA	72.904	16.551	402	62
BOLOGNA	95.816	27.153	425	62	PESARO E URBINO	40.947	11.237	194	32
BOLZANO	58.348	13.497	332	81	PESCARA	36.716	7.377	154	-12
BRESCIA	119.456	34.695	640	93	PIACENZA	29.751	8.250	113	19
BRINDISI	36.501	6.996	264	14	PISA	43.847	10.391	228	80
CAGLIARI	69.705	13.637	289	-55	PISTOIA	32.831	9.409	128	16
CALTANISSETTA	25.219	3.394	154	-33	PORDENONE	26.379	7.371	103	-3
CAMPOBASSO	26.146	4.824	188	47	POTENZA	38.240	7.000	276	4
CASERTA	92.156	10.547	590	21	PRATO	33.679	10.239	142	-3
CATANIA	101.847	16.894	804	-135	RAGUSA	36.202	6.216	286	26
CATANZARO	33.951	6.333	204	30	RAVENNA	39.459	10.600	164	50
CHIETI	45.141	8.649	248	-19	REGGIO CALABRIA	52.350	9.748	322	66
COMO	47.865	15.776	272	57	REGGIO EMILIA	55.247	19.038	292	42
COSENZA	68.090	11.793	466	26	RIETI	15.049	3.627	96	-21
CREMONA	29.394	8.750	97	-7	RIMINI	39.573	9.766	232	28
CROTONE	17.623	2.923	133	-9	ROMA	488.902	67.464	3.492	85
CUNEO	69.055	17.941	188	63	ROVIGO	27.384	6.555	68	-7
ENNA	14.761	3.141	92	-28	SALERNO	119.914	18.957	856	38
FERMO	21.364	6.601	138	19	SASSARI	56.258	12.676	361	9
FERRARA	35.647	8.862	129	40	SAVONA	30.371	9.078	138	16
FIRENZE	109.919	29.393	657	126	SIENA	28.757	6.764	107	11
FOGGIA	72.824	9.334	662	45	SIRACUSA	38.184	6.098	204	-22
FORLI' - CESENA	42.599	12.184	163	67	SONDRIO	15.043	4.453	67	0
FROSINONE	47.552	8.801	250	-12	TARANTO	48.843	7.459	433	44
GENOVA	85.829	22.877	426	111	TERAMO	35.832	7.979	213	28
GORIZIA	10.475	2.648	51	11	TERNI	21.711	4.592	154	13
GROSSETO	29.140	5.773	240	44	TORINO	222.999	61.953	1.212	215
IMPERIA	25.790	7.132	90	42	TRAPANI	46.328	6.929	441	31
ISERNIA	9.163	1.858	68	-3	TRENTO	51.505	12.607	279	63
L'AQUILA	30.158	6.972	189	4	TREVISO	89.035	23.177	490	45
LA SPEZIA	20.723	5.276	136	2	TRIESTE	16.244	4.467	78	20
LATINA	57.893	8.963	401	63	UDINE	50.326	14.003	141	27
LECCE	72.694	17.769	698	131	VARESE	71.229	21.673	307	47
LECCO	26.434	8.833	108	11	VENEZIA	77.473	19.107	302	36
LIVORNO	32.991	7.000	163	38	VERBANIA	13.143	4.323	64	14
LODI	16.748	5.293	21	6	VERCELLI	16.317	4.652	80	6
LUCCA	43.133	11.562	192	-4	VERONA	96.374	25.422	489	44
MACERATA	38.620	10.661	258	34	VIBO VALENTIA	13.423	2.555	101	15
MANTOVA	41.108	12.019	74	14	VICENZA	82.964	24.294	409	-1
MASSA CARRARA	22.556	5.388	103	16	VITERBO	37.678	7.469	238	64
MATERA	21.826	3.471	168	11	<b>ITALIA</b>	<b>6.079.761</b>	<b>1.333.127</b>	<b>35.803</b>	<b>3.166</b>

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese